il Resto del Carlino

SABATO 5 OTTOBRE 2019

**URBANIA** RUBATE LE CARTE DI CREDITO IN AUTO, DUE GIOVANI SCOVATI IN FLAGRANTE DAI CARABINIERI

# Acquisti folli: incolpa la moglie, erano i ladri

– URBANIA –

**PENSAVA** che la moglie stesse spendendo soldi senza controllo e invece gli erano state rubate le carte di credito: due giovani, uno di origine italiana ed uno macedone, rispettivamente di 32 anni e 28 anni, con precedenti specifici, sono stati arrestati nella notte tra giovedì e venerdì dai Carabinieri della Compagnia di Urbino per furto aggravato in concorso e indebito utilizzo di carte di credito. L'arresto, avvenuto a Urbania, è l'epilogo di un'operazione di polizia che rientra nei servizi di controllo del territorio finalizzati al contrasto dei reati predatori: la partenza, invece, delle indagini è nella segnalazione, alla Stazione Carabinieri di Urbania, da parte di un cittadino che aveva riscontrato degli acquisti anomali, effettuati nel centro di Urbania durante l'arco serale, con la propria carta di pagamento. Inizialmente, l'uomo pensava fosse la propria moglie ad effettuare queste spese, per poi accorgersi invece di aver subìto, all'interno della propria autovettura parcheggiata in strada ad Urbania, il furto di alcuni effetti personali e del proprio portafoglio, contenente le carte di credito che poi sono state usate dai ladri per fare gli acquisti.

**I MILITARI** della Stazione di Urbania si sono messi allora a seguire le tracce dei malviventi nelle vie percorse per effettuare gli acquisti con le carte di credito: grazie agli immediati accertamenti è stato possibile individuare i ladri. I due, alla vista dei carabinieri, sentendosi ormai in trappola, hanno cercato di disfarsi di un porta documenti e di gettare via ulteriore refurtiva, ma venivano prontamente bloccati dal personale dell'Arma. Durante le indagini, i militari hanno anche visionato e acquisito le immagini di videosorveglianza degli esercizi commerciali interessati dall'azione criminosa dei due giovani, così da supportare gli elementi probatori raccolti. Gli arrestati sono stati giudicati ieri mattina con rito direttissimo presso il Tribunale di Urbino: sono stati portati rispettivamente presso la casa circondariale di Villa Fastiggi e agli arresti domiciliari. Il servizio condotto dalla Compagnia Carabinieri di Urbino rientra nel quadro delle attività di contrasto ai reati predatori che possono avvenire nel territorio.